

Re da Paris: dil bon voler l'ha verso questo Stato e vol *omnino* venir in Italia a recuperar il suo Stado di Milan, e atende aver sguizari; et altre parole disse sopra questo.

Et è da saper, ozi volse veder come si governa li giudicii nostri in le Quarantie civil, e andò. Li fo dato per sua compagnia sier Alvise Marzelo qu. sier Nicolò e sier Antonio Condulmer, e a caso fo menato una sententia fata al zudegà di procurator in favor di sier Matio Benedeto e altri nominati contra sier Zuan Francesco Bragadin qu. sier Bernardo e li fioli di sier Filippo Boldù, intervenendo alcune caxe in Ruga di do Pozi, et parlò sier Luca Donado avvocato, li rispose domino Venerio avvocato di banditi, e al secondo Consejo, fo 18 bona e niuna taia.

In questa matina, fo parlato di mandar zentilhomeni a Padoa, e fato certe polize, e sier Bortolo da Mosto savio a terra ferma, tolse il cargo di farli venir in Colegio, et ne manderà bon numero, che Dio voia sia presto.

Fo mandato danari a Padoa; ma pochi ducati.

Di Padoa, lettere di savii e rectori. A l'usato si mandì danari, perchè pagano tutta via le fantarie etc. I nimici *ut supra*.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, et feno tutte queste cosse per aver danari, et altre che non le so.

Fu asolto sier Almorò Foscarini qu. sier Polo di età di anni 80, fo bandito di Venecia per sodomito, stava a Padoa zà anni 50, *videlicet* dona a la Signoria ducati 100 et fu asolto.

Fu asolto sier Zuan Jacomo Bon qu. sier Alexandro è confinà in Cipro, per il Consejo di X, per balote di Gran Consejo e intelligentia con quelli portava i bossoli, fo bandito 1485, el qual dà a la Signoria orzi la valuta, over ducati 300, e sier Beneto Bon so fradello si oferisse andar a servir a Padoa per mexi do con homeni 5.

Fu asolto sier Zen di Candia, fo bandito de li per sier Alvise Malipiero duca, per certo caso *ut in processu*, dà anche lui denari.

Fu posto, per li Cai di X, dar licentia a li do savii dil Consejo è a Padoa, che a mezo il mexe vengino a repatriar. A l'incontro, per i consieri fo posto si provedi prima per Pregadi a Padoa, et questa fu presa.

Copia de una letera di sier Sebastian Malipiero, consier a Corfù, data a dì 11 Novembre 1513, drizata a sier Andrea Surian qu. sier Francesco, per la qual nara il naufragio di la nave Contarina in quelle acque. 212

Come, in quel zorno si spaza una barca con lettere a la Illustrissima Signoria. Da novo, de qui, nulla da conto, *solum* l'è intravenuto uno miserando caso dil romper di la nave Contarina, patron missier Fantin Querini, qual a di 6 de note li soprazonse sopra el Pasu uno temporal de siroco, et avendolo tolto in pupa per imbocar el canal, vedendose trovati a seguro e volendo tuor poi l'altra volta, deteno in terra in uno scoglio nominato la Gudia distante de l'ixola zercha mia do a la parte de fuora e cavo verso garbin, la qual nave subito è andata in cento milia pezi; ne son scapolati da homeni 23, i qual vederete per una poliza qui inclusa. Tutti i nobeli se redusseno in barca; la qual subito se afondoe per esser troppo carga; molte casse e robe sono venute in terra, ma per vilani rote e robate. Subito inteso questo caxo, el mio collega è cavalcato per veder di recuperar più se potrà; ne se mancherà de ogni debita provisione. Avemo nui de qui mandati doi schierazi con assai valenti homeni per far el possibile. Io per esser al modo suo, non son andato. È stà uno caso miserando, e certo tutti dicono esser perida mala et tristamente, perchè non ve era ni governo ni obedientia. Idio doni paradiso a tutti. È stà trovato la moier del povero homo missier Marin Griti et sepolta. El consier è ancor fuora. Dil seguito ne averete particular aviso.

Homeni scapoladi di le nave.

Matio de Adamo Toscan.

Cesare Gradenigo de sier Nicolò.

Hironimo fio de missier Fantin Querini.

Vicenzo de mastro Antonio Gratian.

Domenego de Zorzi.

Nicolò de Matio, scalco.

Zaneto Calafatin.

Matio de Sibinico, cuogo.

Piero da Modon.

Maestro Zuan da Cataro, barbier.

Domenego, bombardier.

Francesco Gigante da Corphù.

Hironimo, fio del capitano del Consejo di X.

El Paron.